



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
Classe delle lauree in SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (L-24)
Anno Accademico 2025-2026

DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studi	Scienze e Tecniche Psicologiche (Psychological Sciences)
Classe di appartenenza	L-24 Classe delle lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche
Durata	3 anni
Struttura di riferimento	Facoltà di Studi Umanistici
Dipartimento di riferimento	Pedagogia, Psicologia, Filosofia
Sede didattica	Cagliari, via Is Mirrionis n. 1, complesso Sa Duchessa
Coordinatrice	prof.ssa Donatella Rita Petretto
Sito web	unica.it - Scienze e Tecniche Psicologiche
Lingua di erogazione della didattica	Italiana
Modalità di erogazione della didattica	convenzionale
Accesso	Numero programmato locale: 250 posti
Posti riservati studenti/esse non comunitari/e	4
Posti riservati studenti/esse cinesi	1

Sommario

Art. 1 Premesse e finalità.....	3
Art. 2 Organi del Corso di Studi.....	3
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studi e descrizione del percorso formativo	5
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per le/i laureate/i.....	6
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche	7
Art. 6 Percorso formativo	8
Art. 7 Docenti del Corso di Studio	8
Art. 8 Programmazione degli accessi	9
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso	9
Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio	10
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi al primo, trasferimenti e passaggi	10
Art. 12 Tirocinio Pratico Valutativo obbligatorio	11
Art. 13 Crediti Formativi Universitari	12
Art. 14 Propedeuticità.....	12
Art. 15 Obblighi di frequenza.....	12
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera	13
Art. 17 Organizzazione del Corso di Studi e calendario didattico.....	14
Art. 18 Verifiche del profitto	14
Art. 19 Regole per la presentazione dei piani di studio individuali	15
Art. 20 Mobilità nazionale (Erasmus Italiano)	16
Art. 21 Mobilità Internazionale	16
Art. 22 Riconoscimento CFU extracurricolari.....	16
Art. 23 Orientamento e tutorato.....	17
Art. 24 Prova finale	17
Art. 25 Rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse.....	17
Art. 26 Assicurazione della qualità.....	18
Art. 27 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni alle studentesse e studenti.....	18
Art. 28 Diploma Supplement.....	18
Art. 29 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio	19
Art. 30 Norme finali e transitorie	19
Allegato A - Percorso formativo 2025-2026.....	20

Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (Classe L-24) della Facoltà di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Cagliari è deliberato dal Consiglio di Classe, in conformità all'Ordinamento didattico, nel rispetto della libertà d'insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri delle/i docenti e delle studentesse e studenti, in base al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 ed al regolamento Carriere Amministrative degli studenti e delle studentesse e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2 Organi del Corso di Studi

Sono organi del Consiglio di Classe:

- il Consiglio di Classe;
- la Coordinatrice del Consiglio di Classe;

Il Consiglio di Classe (art. 44 dello Statuto):

- a) in coerenza con i documenti di programmazione di Ateneo propone ai Dipartimenti la programmazione delle attività didattiche, nel rispetto dei principi e delle direttive in materia di valutazione e accreditamento del sistema universitario e dei parametri di sostenibilità, precisando obiettivi, indicatori e target di miglioramento e formula le relative richieste di docenza ai dipartimenti;
- b) predisporre i documenti sull'attività didattica previsti dalla normativa vigente;
- c) stabilisce i contenuti delle attività didattiche ed in particolare degli insegnamenti, coordinandoli tra loro anche attraverso lo sviluppo di modalità didattiche innovative; promuove e sostiene i processi di valutazione e monitoraggio della didattica e della qualità, di cui è responsabile;
- d) promuove e sostiene, in collaborazione con i dipartimenti, i rapporti con il territorio, attualizzando i programmi dei corsi e valutandone le ricadute sul territorio;
- e) delibera sulle materie attinenti alla carriera universitaria delle studentesse e studenti e definisce le politiche per le attività di tutorato e di tirocinio delle studentesse e studenti iscritte/i al Corso;
- f) può proporre ai Dipartimenti la disattivazione e la modifica dei Corsi di Studio di competenza;
- g) al termine di ogni anno relaziona sul raggiungimento degli obiettivi e dei target assegnati;
- h) il Consiglio esercita tutte le altre funzioni che gli sono demandate dalle norme di legge, dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo.

La Coordinatrice del Consiglio delle Classi di area psicologica (art. 45 dello Statuto):

- convoca e presiede, predisponendo l'ordine del giorno ed organizzandone i lavori, il Consiglio di Classe e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni;
- individua le commissioni a supporto del suo operato e di quello del Consiglio, designa i/le componenti, propone al Consiglio l'istituzione di alcune di esse con l'incarico di analizzare e istruire le pratiche relative a specifiche funzioni. Ove necessario la composizione delle Commissioni prevederà anche la presenza di personale tecnico amministrativo.

Sono istituite le seguenti commissioni di cui si trova il dettaglio sul sito del Corso di studi e nel Sistema di Assicurazione della Qualità:

Comitato di Indirizzo del CCdS che fornisce indicazioni sugli orientamenti del mondo del lavoro e delle attività produttive in generale; formula pareri e raccomandazioni riguardo le esigenze culturali e produttive del mondo del lavoro, sui fabbisogni formativi ed i conseguenti curriculum degli studenti, sulla adeguatezza del profilo di laureato definito dal percorso formativo; formula proposte di definizione e progettazione della offerta formativa e dei relativi obiettivi di apprendimento; promuove i contatti per

i percorsi di Tirocinio Pratico Valutativo degli studenti e delle studentesse nelle aziende e nelle altre strutture del territorio.

Commissione di Auto Valutazione del CdS (CAV) (specifica per il CdS) che svolge le funzioni della Commissione di Gestione dell'Assicurazione della Qualità prevista dai documenti ANVUR-AVA:

- propone l'organizzazione e le relative funzioni, responsabilità e tempistiche per l'AQ del CdS;
- verifica il rispetto delle condizioni per l'accreditamento periodico del CdS;
- verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS;
- verifica ed analizza approfonditamente la coerenza degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS;
- effettua il monitoraggio dei dati ricevuti riguardanti gli studenti;
- propone azioni di miglioramento. (cfr. Delibera SA n° 44/13 S).
- Redige il Rapporto di Riesame Ciclico;
- redige e commenta la Scheda di Monitoraggio Annuale.

Presidente della commissione è la Coordinatrice del CdS. Altre componenti sono: un/a Referente per la qualità, una rappresentanza di docenti e di studentesse/i. È presente nella Commissione anche un'unità di personale Tecnico Amministrativo di supporto all'attività didattica.

Commissione per il Monitoraggio della didattica del CdS

Effettua il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e collabora con la CPDS-Fac ai fini della redazione della Relazione annuale.

Commissione di accesso al CdS che si occupa dei diversi aspetti della prova per selezione di accesso al corso di studi; la composizione viene rinnovata annualmente con delibera del consiglio di corso.

Commissione approvazione Piani di studio, pratiche di passaggi di corso, abbreviazioni carriera e trasferimenti che ha il compito di istruire le pratiche relative alle richieste di studentesse e studenti, da proporre al Consiglio per la discussione e l'approvazione.

Commissione Orientamento che propone e organizza attività e progetti di Orientamento secondo le indicazioni provenienti dalla ProRettrice all'Orientamento e Alumni, iniziative rivolte alle scuole secondarie superiori con l'obiettivo di orientare alla scelta ed alla progettazione del percorso di studi, alle studentesse e studenti del primo e ultimo anno del Corso di Studi con l'obiettivo di supportare la progettazione dei percorsi formativi e professionali. Propone inoltre attività di supporto allo studio ed all'apprendimento in itinere.

Commissione per la didattica professionalizzante con funzione di elaborazione di proposte di aggiornamento dei Corsi di laurea, di verifica della coerenza dei contenuti dei moduli disciplinari (compresi i TPV) alle competenze previste per il profilo professionale in uscita, elaborazione e stesura di della matrice di Tuning, di regolamenti e quant'altro di utile per l'organizzazione didattica del corso.

Commissione Erasmus e internazionalizzazione che ha il compito di organizzare le attività secondo le indicazioni provenienti dalla Pro Rettrice all'Internazionalizzazione. Organizza annualmente le selezioni per l'assegnazione delle studentesse e studenti alle diverse sedi per il programma Erasmus, istruisce le pratiche relative alle richieste di riconoscimento dei CFU relativi agli esami sostenuti nelle sedi universitarie straniere, propone alla Coordinatrice e Consiglio le pratiche per la discussione e l'approvazione.

Commissione riconoscimento crediti intra e extra universitari con funzione di valutare le richieste di riconoscimento CFU per attività inquadrabili nella sezione D e F dell'Ordinamento dei Corsi di Studio e relative relazioni presentate dalle studentesse e studenti. Lavora applicando i criteri dello specifico Regolamento pubblicato nel sito del Corso di Laurea. in linea con il RDA, il Piano Strategico di Ateneo e la Nuova Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e con un'ottica che promuove la transdisciplinarietà.

Commissione Tirocinio Pratico Valutativo Università e Ordine delle Psicologhe e Psicologi della Sardegna con il compito di (secondo quanto previsto dal D.M. 654 del 2022):

- riconoscere eventuali attività riconducibili al TPV
- coordinare le attività previste di TPV erogate all'interno del CdS.

Commissione Benessere ed Inclusione Studentesse e Studenti, con il compito di proporre iniziative volte a sostenere il benessere delle studentesse e degli studenti e promuovere l'inclusione degli studenti e studente con disabilità, DSA, altri bisogni educativi speciali, in raccordo con la Delegata Rettorale per il coordinamento delle iniziative per l'inclusione ed il SIA, la Delegata Rettorale per il Polo Universitario Penitenziario, la delegata Rettorale per le Carriere Alias e la Delegata Rettorale per il Counseling.

Commissione Eventi e Terza Missione, con il compito di proporre, diffondere e valorizzare eventi scientifici e di disseminazione del Corso di laurea e/o affini e comunque coerenti con i percorsi di formazione e di professionalizzazione degli studenti e delle studentesse.

Tutte le valutazioni proposte dalle Commissioni alla Coordinatrice e al Consiglio dovranno tener conto di quanto definito dal presente Regolamento, dalla SUA del Corso di Studi, dal Regolamento Didattico di Ateneo, dal Piano Strategico di Ateneo, dal Presidio di Qualità, dalla Nuova Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile e dalle normative vigenti. La Coordinatrice ed il Consiglio potranno individuare altre Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio seguendo l'iter di modifica del presente Regolamento che ne contiene l'elenco.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studi e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche mira a far acquisire una conoscenza approfondita, sistematica e aggiornata dei diversi settori di base concernenti le conoscenze dei processi psicologici, biopsicologici, cognitivi, emozionali, sociali; tende altresì a fornire la conoscenza dei metodi e delle procedure dell'indagine scientifica psicologica ed alla preparazione delle competenze teorico-operative e applicative nell'ambito dello studio del comportamento, in particolare quello umano.

Grazie a questa formazione il/la laureato/a potrà unificare e integrare le conoscenze e le competenze concernenti la psicologia generale e sperimentale, le scienze cognitive e delle basi neurobiologiche del comportamento, la psicologia dello sviluppo, la psicologia dinamica, la psicologia clinica, la psicologia sociale e la psicologia del lavoro. Sarà in grado di valutare le funzioni dinamiche, le abilità cognitive, relazionali e comportamentali in diversi contesti; potrà effettuare la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi ai processi cognitivi, affettivi, sociali, relazionali e comportamentali nelle diverse situazioni umane, ambientali e lavorative.

Il Corso di Laurea si propone come scopo principale quello di fornire conoscenze e capacità di base e indispensabili per l'accesso a livelli superiori di formazione specialistica. Tuttavia, la Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche prepara anche ad attività professionali che devono essere svolte sotto la supervisione di un/una laureato/a magistrale in Psicologia. Per questo scopo, il/la laureato/a in Scienze e Tecniche Psicologiche acquisirà capacità specifiche concernenti le modalità di indagine sui processi psichici nelle diverse condizioni, la realizzazione di interventi volti al miglioramento dei processi di apprendimento, di comunicazione, di promozione della salute, anche in integrazione alle équipe medico-psicologiche dei servizi della salute mentale e della riabilitazione. Acquisirà le competenze per svolgere attività di collaborazione, presso istituzioni scolastiche, enti pubblici o privati, con funzioni di valutazione dei soggetti in età evolutiva, di individuazione delle forme emergenti di disagio, di attività di

orientamento; potrà operare nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alla comunità; similmente, sarà in grado di collaborare con società ed enti che operano in ambiente laboristico e organizzativo.

Descrizione del percorso formativo.

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche prevede 17 esami da 8 CFU ciascuno (7 per le attività di base, 9 per le attività caratterizzanti) ed esame 1 da 6 CFU per le attività affini e integrative; i crediti dedicati alla lingua inglese sono complessivamente 7 (4 CFU per il livello B1 e 3 CFU per il livello B2) mentre 1 CFU è dedicato alle abilità informatiche; 12 CFU sono a scelta dello/a studente/studentessa, 3 CFU sono dedicati alle attività di laboratorio e 5 CFU alla prova finale.

Il corso prevede anche, in accordo con la Legge 163 8-11-21 e il DM 654 del 5-7-22, 10 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) che completa la formazione delle iscritte e degli iscritti fornendo una base pratica e l'acquisizione delle competenze professionali previste.

L'erogazione degli insegnamenti si basa su metodi convenzionali con lezioni frontali, seminari, esercitazioni ed attività di TPV. Le attività didattiche sono di norma svolte in presenza, utilizzando eventualmente anche strumenti e modalità avanzate funzionali alla flessibilizzazione della didattica.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo, sono consultabili nella [Scheda Unica Annuale del Corso di Studi](#) quadri A.4.b 1- 2 e A.4.c. relativi alle conoscenze e competenze.

La compartecipazione dei singoli insegnamenti al raggiungimento degli obiettivi formativi è verificabile attraverso la Matrice di Tuning che fa parte integrante del presente documento ed è consultabile sul sito alla sezione [Regolamento didattico](#).

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per le/i laureate/i

I laureati e le laureate triennali, dopo un tirocinio professionalizzante post lauream e dopo aver superato l'esame di stato con l'abilitazione all'esercizio della professione, potranno iscriversi all'Albo B dell'Ordine degli Psicologi e delle Psicologhe acquisendo i titoli professionali di:

- dottore e dottoressa in Tecniche Psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro
- dottore e dottoressa in Tecniche Psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità.

I dottori e le dottoresse in Tecniche Psicologiche iscritti all'albo B potranno, in collaborazione con la psicologa e lo psicologo, svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private in ambiti quali i servizi diretti alla persona, alla famiglia, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità, finalizzati alla promozione del benessere, al potenziamento delle risorse individuali e sociali e alla realizzazione degli interventi educativi. Nello specifico potranno partecipare alla programmazione e verifica degli interventi psicologici e psico-sociali, realizzare interventi psico-educativi, utilizzare strumenti psicologici (colloquio, test, osservazione, questionari e interviste) per la valutazione della personalità, delle interazioni sociali, delle opinioni e degli atteggiamenti; realizzare attività di gestione delle risorse umane; raccogliere ed elaborare statisticamente i dati psicologici ai fini di ricerca; realizzare interventi per migliorare la qualità e la sicurezza in ambito lavorativo; utilizzare con persone disabili strumenti psicologici per recuperare competenze di tipo cognitivo, emotivo, relazionale e pratico; partecipare all'équipe multidisciplinare nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente; partecipare agli interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociali e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane.

Oltre a sviluppare le competenze scientifiche e metodologiche della Psicologia utili per seguire il percorso

per l'iscrizione all'albo B degli psicologi e delle psicologhe, la laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche fornisce competenze scientifiche e tecniche spendibili anche in ulteriori professioni.

Gli sbocchi professionali sono individuati anche con riferimento alle attività classificate all'ISTAT.

Il Corso prepara alla professione di:

- intervistatori e rilevatori professionali (3.3.1.3.2);
- tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale (3.4.5.2.0);
- tecnici dei servizi per l'impiego (3.4.5.3.0).

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il Corso di Studi mira a far acquisire una conoscenza approfondita, sistematica e aggiornata dei diversi settori di base e caratterizzanti concernenti i processi psicologici, biopsicologici, cognitivi, emozionali e sociali. Il corso tende altresì a fornire la conoscenza dei metodi e delle procedure dell'indagine scientifica psicologica e alla preparazione delle competenze teorico-operative e applicative nell'ambito dello studio del comportamento. Grazie a questa formazione il laureato e la laureata potranno unificare e integrare le conoscenze e le competenze concernenti la psicologia generale e sperimentale, le scienze cognitive e le basi neurobiologiche del comportamento, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia dinamica, la psicologia clinica, la psicologia sociale e quella del lavoro. Saranno in grado di valutare le funzioni dinamiche, le abilità cognitive, relazionali e comportamentali in diversi contesti; potranno effettuare la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi ai processi cognitivi, affettivi, relazionali e sociali nelle diverse situazioni umane, ambientali e lavorative. Il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche ha anche lo scopo di fornire conoscenze e capacità di base indispensabili per continuare gli studi a livello di laurea magistrale. Il corso di laurea segue le direttive della Conferenza della Psicologia Accademica (CPA). Tali direttive mirano a rendere il percorso degli studi psicologici uniformi in tutto il territorio nazionale; ciò anche allo scopo di facilitare il passaggio delle studentesse e degli studenti da una Università all'altra.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 8 novembre 2021, n. 163, parte delle attività di tirocinio pratico-valutativo TPV previste per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, nella misura di 10 CFU, sono svolte nei corsi di laurea afferenti alla classe L-24. L'articolazione specifica di tali attività formative professionalizzanti concerne:

- a) le attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita;
- b) le attività per l'acquisizione delle competenze professionali di base relative alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali, intragruppali ed intergruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni;
- c) l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita.

Il complesso delle attività formative è distinto in: *Attività di base*, *Attività caratterizzanti*, *Attività affini e integrative*, *Attività a scelta dello/a studente/essa*, *Altre attività formative*, *Attività relative alla prova finale e Tirocinio Pratico Valutativo*. A ciascuna delle attività formative è assegnato un numero di crediti quale risulta dal Percorso formativo approvato per ogni triennio.

I 7 esami sulle *attività di base* riguardano i fondamenti della psicologia generale, degli indirizzi della psicologia dello sviluppo e della psicologia sociale, della psicomètria, della biologia, psicobiologia e pedagogia generale.

I 9 esami *caratterizzanti* riguardano tutti i settori della psicologia che fanno parte dei tre indirizzi della laurea magistrale di ambito Psicologico proposta dal medesimo Dipartimento.

Il Corso è completato da insegnamenti di materie *affini ed integrative*; inoltre è completato da una serie di laboratori finalizzati all'acquisizione delle teorie e delle metodologie di base necessarie per l'avvio all'accesso della professione, e ancora da 12 crediti a scelta dello studente e della studentessa e, da una prova finale cui sono attribuiti 5 CFU e da 10 crediti attribuiti al Tirocinio Pratico Valutativo.

In relazione alle “attività a scelta”, alla studentessa e allo studente deve essere garantita la libertà di scelta di tutti gli insegnamenti attivati nell’Ateneo a condizione che afferiscano allo stesso livello di corso di studio e, in base all’art 13 Comma 1 lettera d) del Regolamento Didattico di Ateneo, “purché coerenti con il suo progetto formativo; tali attività possono comprendere insegnamenti, tirocini, seminari, esercitazioni, laboratori e altre attività specificate nell’art. 1 lett. 1 del Regolamento Didattico di Ateneo” per i quali dovrà essere previsto il superamento dell’esame o di altra forma di valutazione dell’attività definita dal Consiglio di corso

Le attività formative conseguite nel corso di laurea di primo livello non possono essere computate ai fini della carriera più di una volta” (Art. 13 comma 2 RDA).

Non da ultimo, in considerazione del Piano Strategico di Ateneo 2022-27 (unica.it/unica/protected/405198/0/def/ref/GNE363895/), le “attività a scelta” potranno riferirsi a tutti i temi di sviluppo sostenibile previsti dall’Agenda 2030 (ONU Italia La nuova Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (unric.org)).

Data l'importanza della lingua inglese per un continuo e adeguato aggiornamento sulle discipline Psicologiche, un obiettivo formativo è rappresentato dal raggiungimento della padronanza della lingua inglese al livello B2.

Sono stati previsti insegnamenti in alternativa che permettano alle studentesse e agli studenti di poter fruire in modo flessibile di approfondimenti nelle discipline psicologiche sin dalla laurea triennale.

L'erogazione degli insegnamenti si basa su metodi convenzionali con lezioni frontali, seminari ed esercitazioni pratiche. Le verifiche di apprendimento (esami) saranno anch'esse di tipo convenzionale come interrogazioni orali, prove scritte e test a risposta multipla, il tutto nel rispetto della libera deliberazione delle e dei docenti titolari degli insegnamenti. Nelle pagine web dei singoli insegnamenti sono riportati i dettagli relativi alle modalità della verifica dell'apprendimento per ogni singolo insegnamento.

Una volta acquisiti 175 CFU nelle *Attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative, a scelta dello studente, altre attività formative, tirocinio, la studentessa/ lo studente potrà accedere alla prova finale*, cui sono attribuiti 5 CFU.

Art. 6 Percorso formativo

Il Percorso formativo è disponibile sul sito web del Corso di Studi e in allegato al presente regolamento (cfr. Allegato A).

Art. 7 Docenti del Corso di Studio

Le/i docenti sono tenute/i ad assicurare il loro impegno per l’attività didattica, ai sensi della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo. Nell’ambito delle ore dedicate all’attività di orientamento e tutorato, le/i docenti devono garantire un congruo numero di ore dedicato al ricevimento, almeno due ore settimanali, distribuito in maniera omogenea e continuativa nel corso dell’intero Anno Accademico, secondo un calendario preventivamente reso pubblico all’inizio dello stesso. Le/i docenti garantiranno, ove necessario, la Supervisione e il Tutorato per le attività di Tirocinio Pratico Valutativo secondo quanto definito dalle linee guida del TPV allegate al presente regolamento (cfr. Allegato B), in linea con la normativa vigente.

L’elenco delle/dei Docenti è disponibile sul sito web del Corso di Studi <https://people.unica.it/scienzeetichepsicologiche/chi-siamo/consiglio-di-classe/docenti/>

Art. 8 Programmazione degli accessi

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche prevede la programmazione locale degli accessi per 250 posti, di cui 4 riservati alle studentesse e studenti stranieri non comunitari residenti all'estero e uno riservato a studentesse/studenti cinesi, così come deliberato dal Senato Accademico su proposta del Consiglio di Classe e riportato nel Manifesto Generale degli Studi.

I criteri per stabilire la graduatoria sono riportati nel relativo Bando di selezione.

Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

Per essere ammesse/i al Corso di Studi occorre:

- essere in possesso del titolo di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
 - effettuare la prova di ammissione;
 - essere in posizione utile in graduatoria nell'ambito dei posti messi a concorso dal Bando di selezione.
- Se le richieste di immatricolazione superano il numero di posti disponibili verrà stilata la graduatoria di merito in base ai punteggi ottenuti nella prova di valutazione.

Gli/le studenti/esse che intendono iscriversi ad un Corso di Studi a numero programmato dell'Università degli Studi di Cagliari devono effettuare l'iscrizione online al concorso nel periodo definito nel Manifesto Generale degli Studi di Ateneo e nel Bando per l'accesso al Corso di Studi.

Il Corso di Studi utilizza il sistema TOLC@CASA gestito dal CISIA (Consorzio Interuniversitario di Gestione dei Sistemi Integrati di Accesso) per le prove di accesso ai corsi a numero programmato. Nello specifico sarà utilizzato il TOLC- PSI.

I dettagli relativi alle prove di ammissione saranno riportati nel Bando di selezione.

Il TOLC-PSI è composto da 50 quesiti suddivisi in 5 sezioni. Le sezioni sono:

Comprensione del testo, Matematica di base, Ragionamento verbale, Ragionamento numerico e Biologia.

E' presente anche una sezione aggiuntiva per la prova della conoscenza della Lingua Inglese. Il risultato di ogni TOLC-PSI, è determinato dal numero di risposte esatte, sbagliate e non date che determinano un punteggio assoluto, derivante da 1 punto per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta non data e una penalizzazione di 0,25 punti per ogni risposta errata. Per la prova della conoscenza della Lingua Inglese non è prevista alcuna penalizzazione per le risposte sbagliate ed il punteggio è determinato dall'assegnazione di 1 punto per le risposte esatte e da 0 punti per le risposte sbagliate o non date.

Ulteriori informazioni possono essere reperite sul sito del CISIA al seguente indirizzo:

<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-psicologia/struttura-della-prova-e-syllabus/>

Sezioni	Numero di quesiti	Tempo a disposizione	Votazione minima
Comprensione del testo (2 brani testuali)	10	20 minuti	7 punti
Matematica di base	10	20 minuti	6 punti
Ragionamento verbale	10	25 minuti	7 punti
Ragionamento numerico	10	20 minuti	7 punti

Biologia	10	15 minuti	6 punti
Totale	50	100 minuti	
Inglese	30	15 minuti	18 punti
Totale con Inglese	80	115 minuti	

Le studentesse e gli studenti che, pur rientrando nella graduatoria in posizione utile per l'ammissione, maturassero un punteggio inferiore alla votazione minima (obbligo formativo aggiuntivo, OFA) in una delle sei aree previste dal TOLC-PSI dovranno svolgere attività di riallineamento ed una verifica tramite un test, secondo le modalità che verranno rese note dal Corso di Studi. In ogni caso, gli OFA si ritengono assolti al superamento degli esami di Biologia Generale o fondamenti anatomo fisiologici dell'attività psichica (Biologia) e Psicometria (Matematica di base, Ragionamento verbale, Ragionamento Numerico), Psicologia generale (comprensione del testo). Per inglese, il percorso di riallineamento è a cura del CLA (Centro Linguistico di Ateneo).

Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio

Tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione alla prova di ammissione e i criteri di valutazione sono contenute nel Manifesto Generale degli Studi, nel Bando di ammissione, negli avvisi pubblicati dalla Segreteria studenti/studentesse e nel sito web della Facoltà di Studi Umanistici.

L'iscrizione alla prova di ammissione e la successiva immatricolazione al Corso di Studi avvengono esclusivamente mediante procedura online (unica.it - [Iscriversi](#)).

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi al primo, trasferimenti e passaggi

La studentessa/studente iscritto al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche si intende iscritta/o ad anni successivi al primo, per l'Anno Accademico di riferimento, con il pagamento della prima rata delle tasse, indicata nel Regolamento contribuzione studentesca, entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel Manifesto Generale degli Studi.

Per le studentesse/studenti provenienti da altri Atenei si adotta la seguente regola: il trasferimento potrà compiersi previo accertamento del superamento di un test selettivo di ammissione al Corso di Laurea, per il quale si chiede il trasferimento, presso l'Ateneo di provenienza. La studentessa/studente dovrà aver acquisito presso l'Ateneo di provenienza un numero di crediti che consenta l'iscrizione almeno al II anno, il possesso di tale requisito verrà valutato da un'apposita Commissione. L'iscrizione sarà possibile dopo aver verificato la disponibilità dei posti liberi al II anno nel Corso di Laurea e secondo le modalità previste dal Bando di selezione.

Gli studenti e le studentesse provenienti da altri Corsi di Studio possono richiedere il passaggio di corso previo superamento del test di selezione e secondo le modalità previste dal Bando di selezione. Potranno chiedere il riconoscimento dei crediti già acquisiti; tale riconoscimento verrà effettuato dal Consiglio di Classe.

All'atto dell'iscrizione la studentessa/studente in possesso di un precedente titolo di laurea, di una carriera chiusa per decadenza o rinuncia ovvero la/il richiedente passaggio può chiedere il riconoscimento delle attività didattiche. Le richieste di riconoscimento delle studentesse e degli studenti saranno valutate caso

per caso da una Commissione appositamente costituita. Fatta salva la discrezionalità della Commissione suddetta, in relazione all'obsolescenza delle attività didattiche e all'anno di ammissione, nella valutazione dei singoli percorsi formativi pregressi, possono essere individuate le seguenti linee generali:

- esami inquadrati nei Settore Scientifico Disciplinare (SSD) psicologici (da M-PSI/01 a M-PSI/08) sostenuti in un Corso di Studi di Psicologia o diverso da Psicologia. Si assegneranno 8 CFU per ogni esame annuale o semestrale, purché i corsi di insegnamento siano stati di 50-60 ore di lezione;
- esami inquadrati nei SSD non psicologici presenti nel piano di studi ufficiale. Si assegneranno 8 CFU per ogni esame annuale o semestrale, purché i corsi di insegnamento siano stati di 50-60 ore di lezione;
- esami inquadrati nei SSD non presenti nel piano di studi ufficiale; la commissione valuterà, tra quelli richiesti dalla studentessa/studente, gli esami annuali o semestrali (corsi di 50-60 ore di lezione) che possono integrare utilmente il curriculum della/o studentessa/e. Sarà data priorità a quelli appartenenti ai SSD inseriti nella tabella ministeriale costitutiva della classe L-24. A tali esami potranno essere assegnati esclusivamente CFU di tipologia D "a scelta dello studente". Ad ogni esame convalidato saranno assegnati 6 o 8 CFU.

Ad ogni esame convalidato da inserire tra i CFU di tipo A "di Base", B "caratterizzante" e C "Affini e integrative" saranno assegnati 6 o 8 CFU secondo le modalità generali descritte di seguito. Potranno essere convalidati solo gli esami annuali o semestrali senza attribuzione di CFU (anteriforma DM 509/99) oppure da 8 CFU (post riforma DM 509/99), se i corsi di insegnamento sono stati corsi di 50-60 ore di lezione. Tuttavia, in particolari casi (post riforma DM 509/99), sarà anche possibile la convalida di esami da 8 CFU ottenuti dalla sommatoria di più esami di CFU inferiori a 8, purché dello stesso SSD o di Settori strettamente affini, sempre che a questa sommatoria corrisponda un totale di 50-60 ore di lezione. Non si potrà chiedere il riconoscimento di esami singoli di 4 o 2 CFU, a meno che non si vogliano inserire tra quelli tipologia D "a scelta dello/a studente/essa" o di tipologia F "altre attività".

Non sarà ammessa nessuna "compensazione" tra esami inquadrati all'interno di SSD diversi, vale a dire spostamento di CFU in eccesso verso esami in difetto di CFU. Eventuali CFU in eccesso, una volta saturati i CFU nello stesso SSD o Ambito Disciplinare, dovranno confluire tra quelli "a scelta dello/a studente/essa" fino alla saturazione. Eventuali ulteriori CFU in eccesso non verranno presi in considerazione.

Eventuali CFU di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) potranno essere valutati ed eventualmente riconosciuti dalla Commissione Tirocinio Pratico Valutativo Ordine degli Psicologi e delle Psicologhe Sardegna.

Art. 12 Tirocinio Pratico Valutativo obbligatorio

Il Piano di Studi della Laurea Triennale prevede l'acquisizione di 10 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) secondo quanto previsto dalla legge sulle nuove lauree abilitanti (L. 8/11/21 n. 163) Disposizioni in materia di titoli universitari Abilitanti e secondo quanto stabilito dai Decreti interministeriali attuativi e dal Regolamento dei Tirocini Pratico Valutativi del Corso di Laurea.

La gestione del Tirocinio Pratico Valutativo obbligatori è di competenza della segreteria di Presidenza della Facoltà in coordinamento con la Coordinatrice e la Commissione Tirocinio Pratico Valutativo Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi della Sardegna del Corso di Studi. L'attivazione, gestione e monitoraggio del Tirocinio Pratico Valutativo, potrà avvalersi di uno specifico applicativo di CINECA denominato TSP (Tirocini, stages, progetti). Alla pagina del sito dedicata al [Tirocinio](#) è possibile prendere visione delle indicazioni operative, istruzioni e modalità di avvio del Tirocinio Pratico Valutativo.

Le linee guida per il Tirocinio Pratico Valutativo sono disponibile sul sito web del Corso di Studi e allegate al presente Regolamento (Allegato B).

Per gli iscritti al corso di Scienze e Tecniche psicologiche del previgente ordinamento valgono le norme

transitorie della normativa sulle lauree abilitanti (Decreto Interministeriale n. 567 20/06/22).

Art. 13 Crediti Formativi Universitari

L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Per ogni credito acquisito negli insegnamenti il rapporto attività docente/attività riservata allo studio personale e/o altre attività formative è pari a 30:70.

1 cfu corrisponde a 25 ore complessive:

- per le lezioni 7.5 ore di didattica frontale e 17.5 ore di studio individuale;
- per i laboratori 25 ore di didattica frontale;
- riguardo il TPV 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività pratica di cui 20 di attività professionalizzante e non oltre 5 ore di supervisione, secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale n. 654 art. 2 comma 3;
- per la lingua inglese i crediti sono assegnati in relazione al livello indicato: non trattandosi di un'attività erogata dal Corso di studi le ore sono solo indicative del tempo di studio mediamente necessario per il raggiungimento.

I CFU di una attività formativa si acquisiscono integralmente con il superamento delle verifiche di profitto previste per le varie attività. Nel caso degli insegnamenti la verifica consiste nell'esame di profitto; nel caso del TPV e dei laboratori, non sono previste prove finali i CFU si acquisiscono con giudizio di idoneità determinato solo dalla frequenza.

I CFU acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera della studentessa e dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Art. 14 Propedeuticità

Per sostenere gli esami di profitto dovranno essere rispettate le seguenti propedeuticità:

Non si può sostenere l'esame di:	Se non si sono superati gli esami di:
Psicologia della personalità Psicologia delle emozioni	Psicologia generale
Psicologia fisiologica	Fondamenti anatomofisiologici dell'attività psichica
Psicologia dell'educazione nello sviluppo tipico e atipico	Psicologia dello sviluppo
Psicologia sociale C.P Interview and questionnaire tools	Psicologia sociale
Psicometria corso progredito	Psicometria

Gli esami sostenuti in difetto del rispetto delle propedeuticità sono annullati d'ufficio e devono essere ripetuti.

Art. 15 Obblighi di frequenza

La frequenza delle lezioni è altamente consigliata.

La frequenza delle attività di TPV è obbligatoria: per le attività del Tirocinio Pratico Valutativo si rimanda alle linee guida pubblicate sul sito del corso di studio e allegate al presente Regolamento (Allegato B).

Per quanto concerne i laboratori, è prevista una frequenza minima obbligatoria di 14 ore per ciascun CFU (25 ore). I laboratori non prevedono prove finali ma solo la frequenza per l'assegnazione del credito.

Gli studenti lavoratori/studentesse lavoratrici potranno, solo per comprovati e giustificati motivi lavorativi adeguatamente attestati, presentare presso la Segreteria di Presidenza richiesta formale di esonero secondo la procedura indicata sul sito del corso di studio, al fine di sostituire la frequenza delle ore di laboratorio con un numero corrispondente di ore per attività svolte in modalità sincrona o asincrona, compatibili con quelle svolte durante il laboratorio in presenza.

La Segreteria di Presidenza, raccolte le richieste di esonero, le sottoporrà al/alla docente titolare del laboratorio per il quale si chiede l'esonero.

A studenti/studentesse verranno fornite istruzioni precise e materiali utili allo svolgimento dei compiti che dovranno essere inviati alle docenti/ai docenti in modo che possano verificare i progressi nel lavoro svolto e dare un feedback. Agli studenti/esse verrà richiesto di aderire alle consegne date, diversamente i docenti e/o le docenti potranno chiedere di modificare gli elaborati non conformi.

Organo finale per il riconoscimento dei CFU è il Consiglio di Classe.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera

Il corso è completato da insegnamenti di materie affini ed integrative. Data l'importanza della lingua inglese per un continuo e adeguato aggiornamento sulle discipline Psicologiche, un obiettivo formativo è rappresentato dal raggiungimento della padronanza della lingua inglese almeno al livello B2.

La competenza grammaticale è accertata dal CLA.

I crediti relativi all'insegnamento di Inglese sono assegnati in seguito all'attestazione del livello accertato dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) nell'ambito del Progetto di Ateneo "Lingua Inglese UNICA CLA".

L'obiettivo primario del Progetto è accompagnare le studentesse e gli studenti al raggiungimento del livello B2 del QCER in lingua inglese entro il termine del percorso triennale, al fine di migliorare il profilo culturale delle laureate e dei laureati ed accrescerne l'occupabilità. L'accertamento avviene tramite un Test di piazzamento obbligatorio (ovvero un test di verifica delle competenze nella Lingua Inglese) e, ove necessario, un percorso di graduale apprendimento specifico gestito dal CLA; il corso di studio non erogherà le lezioni di inglese ma ogni studentessa e studente seguirà con il CLA un percorso specifico a partire dal proprio livello.

Le studentesse e gli studenti verranno convocati dal CLA a sostenere il test di piazzamento con una mail che conterrà anche le istruzioni per l'iscrizione al test.

Il test di piazzamento è un test al PC strutturato su più livelli (dall'A1 QCER al B2 QCER) che, in caso di conseguimento dei livelli B1 e B2, viene completato da un colloquio orale.

ALTERNATIVE AL TEST

Il CLA prevede l'esonero dal test di piazzamento solamente nei seguenti casi: a)

Dichiarazione di essere principianti (livello A1 QCER);

- b) Presentazione, per il riconoscimento, di una certificazione internazionale di lingua inglese tra quelle riconosciute dal CLA;
- c) Presentazione di un esame di inglese sostenuto e superato in precedente carriera universitaria per il riconoscimento (parziale o integrale) dalla Direttrice del CLA.

Art. 17 Organizzazione del Corso di Studi e calendario didattico

L'Anno Accademico inizia, di norma, il 1° ottobre e termina il 30 settembre ed è suddiviso in due semestri.

Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito per ciascun Anno Accademico, tra il 1° ottobre e il 30 giugno successivo.

Le attività di TPV si possono svolgere nell'arco dell'Anno Accademico, ad esclusione del mese di agosto, in funzione dell'organizzazione del CdS.

Gli insegnamenti si svolgono di entro un singolo semestre, i corsi da 8 CFU sono equivalenti a corsi di 60 ore di lezione, quelli da 6 CFU a corsi da 45 ore. Il numero delle ore settimanali e la loro distribuzione sono determinati in relazione alla programmazione degli insegnamenti e alle esigenze di funzionalità del calendario didattico.

I laboratori devono essere conclusi entro il semestre di riferimento; nel caso di laureande e laureandi, i laboratori dovranno concludersi entro il termine previsto per l'acquisizione dei CFU dal calendario delle lauree pubblicato dalla Facoltà di Studi Umanistici.

Il primo semestre inizia nel mese di ottobre; il secondo decorre dalla prima settimana di marzo. Le lezioni del I semestre dovranno terminare entro il 14 gennaio, quelle del II semestre entro il 20 maggio. Il Consiglio di Classe cura la equilibrata ripartizione delle lezioni e dei laboratori tra i due semestri, anche in considerazione del numero di CFU acquisibili per semestre della studentessa e dallo studente.

L'orario delle attività didattiche è pubblicato nell'Agenda Web e nel sito del Corso di Studi

La/Il docente titolare dell'insegnamento è responsabile dell'attività formativa. I nominativi delle/dei Docenti che svolgono attività didattica nel Corso di Studi e i loro *curricula* nonché i programmi dei singoli insegnamenti sono disponibili sul sito web del Corso di Studio.

Art. 18 Verifiche del profitto

Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento didattico d'Ateneo, è prevista un'unica sessione d'esame annuale con non meno di sei appelli nei mesi di gennaio, febbraio, maggio (solo per gli insegnamenti erogati nel primo semestre), giugno, luglio, settembre.

Gli esami di profitto consistono in una prova finale di valutazione della preparazione della studentessa e dello studente sul programma ufficiale del corso. Essa può avere forma sia orale, sia scritta, sia mista, sia pratica. La prova d'esame può comprendere la discussione di elaborati, progetti ed esperienze svolti dal/la candidato/a sotto la direzione delle/i docenti e tenere conto, inoltre, di eventuali prove intermedie sostenute dalla studentessa e dallo studente durante l'attività didattica. Le prove intermedie sono proposte per almeno due insegnamenti erogati in ciascun semestre (delibera del Consiglio di classe del 23 maggio 2019). Le modalità di verifica di ogni singolo insegnamento sono descritte nel relativo programma pubblicato nel sito web.

Il superamento di un esame di profitto e la partecipazione alle attività formative riconosciute dal Consiglio di Classe consente alla studentessa e allo studente l'acquisizione dei crediti relativi.

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi corsi di insegnamento.

Le studentesse e gli studenti si prenotano all'esame per via telematica secondo le norme vigenti presso la Facoltà di Studi Umanistici.

In ciascuna sessione la studentessa/studente può sostenere tutti gli esami relativi all'Anno Accademico nel quale è iscritto, fatte salve eventuali propedeuticità indicate nel precedente articolo 14.

Il calendario degli esami di profitto segue le modalità e la ripartizione temporale di cui sotto:

- gennaio - febbraio due appelli;
- maggio – giugno - luglio tre appelli;
- settembre un appello;
- due appelli straordinari, uno nel mese di ottobre e un altro nel mese di dicembre, riservati esclusivamente agli studenti e studentesse fuori corso e laureande/i (previa verifica della condizione di laureandi da parte della segreteria studenti): non saranno ammesse/i altre categorie di studentesse/i nelle date degli appelli straordinari salvo le richieste provenienti dal Servizio di Inclusione e Apprendimento e dai Poli Universitari Penitenziari. I/le laureande/i hanno la possibilità di chiedere appelli straordinari quando la scadenza per il superamento dell'ultimo esame stabilita dalla Segreteria Studentesse/i sia incompatibile con la data d'esame stabilita nel calendario.

Fra le date dei due appelli devono intercorrere almeno due settimane. Le date degli appelli sono stabilite con almeno 60 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove. Gli appelli degli esami obbligatori previsti nello stesso semestre del medesimo anno di corso devono essere fissati, ove possibile, con almeno 4 giorni di distanza. In nessun caso possono essere previsti appelli ad agosto.

Per ogni insegnamento sono indicati gli anni di corso; per tale motivo, non potrà essere consentito allo studente/essa l'anticipo degli anni di corso in cui sostenere gli esami. Tale possibilità potrà essere contemplata solo per coloro che hanno concluso tutti gli esami previsti dal piano degli studi per l'anno di corso in cui risultano iscritti. In ogni caso, non potranno essere anticipati esami, previsti in Anni Accademici successivi rispetto a quello in corso, relativi a incarichi didattici che vengono attribuiti con contratti di docenza di natura onerosa. Gli esami a scelta si possono anticipare salvo rispetto delle propedeuticità di cui all' art 14.

La valutazione finale è espressa con una votazione in trentesimi e per il superamento dell'esame è necessaria una votazione non inferiore a 18/30.

Il calendario degli esami è consultabile nell'Agenda Web raggiungibile dal sito del Corso di Studi. La modalità di iscrizione e verbalizzazione degli esami è elettronica tramite il sistema informatico Esse3.

Art. 19 Regole per la presentazione dei piani di studio individuali

Il piano di studi proposto dal Corso di Laurea è consigliato (Cfr. allegato A); è preferibile che eventuali personalizzazioni riguardino gli insegnamenti in alternativa e quelli a scelta dello studente, fatta salva la possibilità (espressa dall'arti. 21 RDA aggiornato ai sensi del D.M. 96/2024) di conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione. Per quanto riguarda gli esami a scelta, alle studentesse e agli studenti è garantita la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, a condizione che afferiscano a corsi di studio dello stesso livello (art. 13 comma 2 RDA) e in coerenza con gli obiettivi formativi.

Art. 20 Mobilità nazionale (Erasmus Italiano)

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche promuove e incoraggia le attività formative nell'ambito della mobilità nazionale, attraverso il progetto Erasmus Italiano che è volto a promuovere la mobilità studentesca tra le Università Italiane, sulla base di convenzioni stipulate tra gli Atenei. Il bando relativo alle mobilità nazionale è reperibile sul sito dell'Ateneo alla sezione dedicata a [Erasmus italiano](#)

Art. 21 Mobilità Internazionale

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche promuove e incoraggia le attività formative all'estero. A tal fine specifiche convenzioni sono stipulate con Università estere sedi di Corsi di Studio ad esso affini. Il Corso di Studi riconosce i crediti maturati (compresi i CFU di TPV interno) durante i periodi di studio all'estero previo esame dei programmi degli insegnamenti sostenuti all'estero e della loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso da parte della Commissione Rapporti Internazionali.

Ulteriori Informazioni si trovano al seguente link <https://sites.unica.it/erasmus/>

Art. 22 Riconoscimento CFU extracurricolari

Ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.M. 270/2004, il Consiglio di Classe può riconoscere le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia. Il numero massimo di CFU riconoscibili è fissato dall'Ordinamento didattico in 12 CFU. Per la classe L24, ai sensi del D.M. 931 del 4 luglio 2024, il numero massimo di crediti riconoscibili è 48.

Ai fini del riconoscimento dei crediti, le conoscenze e le abilità acquisite devono, in base all'art 13 Comma 1 lettera d) del Regolamento Didattico di Ateneo, essere coerenti con il progetto formativo della studentessa/studente.

Le conoscenze e le abilità devono, inoltre, potersi ricondurre anche secondo un criterio di affinità, ad una tipologia di attività formativa, come previsto nel presente Regolamento didattico: insegnamenti, tirocini, seminari, esercitazioni, laboratori e altre attività specificate nell'art. 1 lett. 1 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Non da ultimo, in considerazione del Piano Strategico di Ateneo 2022-27 ([unica.it/unica/protected/405198/0/def/ref/GNE363895/](https://www.unica.it/unica/protected/405198/0/def/ref/GNE363895/)), le "attività a scelta" potranno riferirsi ai temi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 (ONU Italia La nuova Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ([unric.org](https://www.unric.org/)), valorizzando un'ottica transdisciplinare.

Per esempio tra le attività valutabili:

- Servizio civile. Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, lo/la studente/essa che abbia svolto servizio civile nazionale può chiedere al Consiglio di Classe il riconoscimento in CFU del servizio svolto; Il Consiglio può riconoscere sino ad un massimo di 8 CFU nell'ambito delle Attività a scelta";
- Corsi di informatica. Consentono l'acquisizione di crediti di tipo D "attività a scelta dello/a studente/essa" o F "altre attività formative" utilizzabili nell'ambito delle attività formative relative al settore dell'informatica (1 CFU ogni 25 ore);
- Corsi di lingua. Consentono l'acquisizione di crediti di tipo D "attività a scelta dello/a studente/essa" o F "altre attività formative" utilizzabili nell'ambito delle attività formative relative al settore delle lingue (1 CFU ogni 25 ore per i corsi di lingua straniera);
- Master universitari. Devono essere coerenti con i contenuti del Corso di Studi e prevedere una valutazione finale. Consentono l'acquisizione di crediti di tipo D "attività a scelta dello/a studente/essa"

o F “altre attività formative” (1 CFU ogni 25 ore certificate);

- Attività di volontariato e tirocini volontari. Devono essere certificati e coerenti con i contenuti del Corso di Studi. Consentono l’acquisizione di crediti di tipo D “attività a scelta dello/a studente/essa” o F “altre attività formative” (1 CFU ogni 25 ore certificate)

- Corsi di formazione svolti presso Associazioni riconosciute, Università, Regione, Enti locali, etc. e attività convegnistica e seminariale. Consentono l’acquisizione di crediti di tipo D “attività a scelta dello/a studente/essa” o F “altre attività formative”. I corsi dovranno essere attinenti agli obiettivi formativi del Corso di Studi (1 CFU per almeno 16 certificate, anche cumulative con relativa valutazione o relazione finale) .

Art. 23 Orientamento e tutorato

Al fine di assicurare un servizio di assistenza per l’accoglienza e il sostegno delle studentesse e studenti iscritti, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva degli stessi alla vita universitaria in tutte le sue forme, sono previste (art. 28 RDA) attività di tutorato per l’orientamento e il supporto alle attività formative proposte dalla “Commissione Orientamento” del Corso di Studi. Si prevedono attività di tutorato e orientamento per i diplomati reclusi negli istituti penitenziari inseriti nel Polo Universitario Penitenziario di UniCA.

Art. 24 Prova finale

Per essere ammesse/i all'esame di laurea occorre aver superato, con esito positivo, gli esami degli insegnamenti previsti nel piano degli studi, con le modalità di esame stabilite nel presente regolamento. Inoltre, il numero di crediti complessivamente acquisiti durante il corso degli studi, comprensivo di quelli per la preparazione dell'esame finale, non deve essere inferiore a 180, con tipologia rispondente a quella del piano di studi.

Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche sono svolte dalla studentessa/studente sotto la supervisione di un/una docente relatrice/ore. Il/La docente relatrice/ore è individuato dalla studentessa/studente tra i/le docenti del CdS specifico e tra coloro che abbiano erogato l’insegnamento eventualmente selezionato dalla studentessa/studente per l’utilizzo dei CFU a scelta. Tali attività comportano l’acquisizione dei CFU previsti dall’Ordinamento didattico e consistono nella preparazione di un elaborato scritto originale (che può essere redatto anche in una lingua straniera), conforme a criteri e caratteristiche di qualità scientifica, svolto in sostanziale autonomia, concernente uno specifico ambito tematico.

La Commissione attribuisce il voto di laurea e, contestualmente, i crediti previsti per la prova finale.

La proclamazione finale di laurea viene esplicitata in forma pubblica dalla/dal Presidente o da un/una suo/a delegato/a, coadiuvato/a dal/la Segretario/a. Il voto di laurea è espresso in centodecimi con eventuale lode.

Il numero annuale degli appelli di laurea è pari a cinque (gennaio o febbraio, marzo o aprile, luglio, ottobre, novembre). Il [calendario delle prove finali](#) è pubblicato sul sito web della Facoltà.

Per le relative indicazioni si rimanda alle linee guida sugli elaborati di tesi di Laurea Triennale.

Art. 25 Rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse

L’Università degli Studi di Cagliari promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative, così come previsto dall’art. 29 RDA.

L'Università di Cagliari sottopone gli insegnamenti dei corsi di studio attivati a un processo di rilevazione delle opinioni da parte di studenti e studentesse. Attraverso un questionario compilabile on line, gli studenti esprimono il proprio grado di soddisfazione sull'organizzazione della didattica, sul carico di studio, sull'interesse suscitato dagli argomenti trattati, sulla disponibilità e chiarezza dei docenti, sull'adeguatezza del materiale didattico fornito.

I risultati della rilevazione da parte di studenti e studentesse vengono sempre discussi in Consiglio di Corso di Studio. In presenza di insegnamenti con livelli di soddisfazione critici, vengono raccolti ulteriori elementi di analisi per capirne le ragioni e per individuare azioni di miglioramento.

Sono inoltre rilevate le opinioni di studenti e studentesse sul Corso di studio, sui servizi e sulle prove d'esame superate; anche tali report sono analizzati dalla CAV e discussi in Consiglio di Corso di Studio.

Art. 26 Assicurazione della qualità

In linea con la normativa europea (principi ENQA) e nazionale (procedura AVA), tutte le componenti del Corso di Studi si impegnano in un miglioramento continuo della didattica in tutte le sue fasi (programmazione, erogazione, monitoraggio e analisi dei risultati).

Organismi e attrici/ori garanti di tali procedure sono: CAV (Commissione di autovalutazione), la Commissione per il Monitoraggio della didattica dei Corsi di Studi in Psicologia, la Coordinatrice del Corso e la Referente del sistema di gestione per la qualità.

La valutazione e la assicurazione della qualità dei processi formativi seguono modelli nazionali di autovalutazione previsti dalla normativa in vigore.

Il corso di studio si dota di un documento per l'assicurazione della qualità.

Art. 27 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni alle studentesse e studenti

Il sito web del Corso di Studi e della Facoltà di Studi Umanistici sono lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Attraverso i due siti sono consultabili:

- i Regolamenti che determinano il funzionamento del Corso di Laurea;
- l'Ordinamento didattico del Corso di Laurea;
- l'Agenda Web per gli orari delle attività didattiche;
- l'Agenda Web e il calendario per gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sulle/i docenti e sugli insegnamenti;
- le delibere del Consiglio di Classe.

Sui siti web suindicati possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili.

Art. 28 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore l'Università degli Studi di Cagliari rilascia, a richiesta, come supplemento al Diploma di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, un certificato che riporta, anche

in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al percorso didattico seguito dalla studentessa/studente per conseguire il titolo.

Art. 29 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante “Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore”, fermo restando l’obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l’accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all’interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell’attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 30 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda ai Regolamenti d’Ateneo.

Allegato A - Percorso formativo 2025-2026

Struttura di Raccordo: FACOLTA' DI STUDI UMANISTICI					
DIPARTIMENTO DI PEDAGOGIA, PSICOLOGIA, FILOSOFIA					
LAUREA TRIENNALE CLASSE L-24 ORDINAMENTO 2025					
Corso di Studio: 30/57 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE					
PIANO DI STUDI 2025 (valido per chi si iscriverà nel 2025/26)					
1° ANNO (60 CFU)					
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Tipo insegnamento
30/36/105- PSICOLOGIA GENERALE	8	M-PSI/01	Base/Fondamenti della psicologia	60	insegnamento obbligatorio
30/36/101- FONDAMENTI ANATOMO FISIologici DELL'ATTIVITA' PSICHICA	8	M-PSI/02	Base/Fondamenti della psicologia	60	insegnamento obbligatorio
30/36/107- SOCIOLOGIA GENERALE	8	SPS/07	Affini o integrative	60	insegnamento opzionale
<i>oppure in alternativa</i>					
SF/0153- STORIA DELLA PSICOLOGIA		M-STO/05			insegnamento opzionale
30/36/100- BIOLOGIA GENERALE	8	BIO/13	Base/Formazione interdisciplinare	60	insegnamento obbligatorio
30/36/104- PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	8	M-PSI/04	Base/Fondamenti della psicologia	60	insegnamento obbligatorio
30/36/106- PSICOMETRIA	8	M-PSI/03	Base/Fondamenti della psicologia	60	insegnamento obbligatorio
SF/0133- LABORATORIO - METODI E TECNICHE PER LA RICERCA IN PSICOLOGIA	1	NN (Intersettoriale)	Altro	25	insegnamento obbligatorio
SU/0315- TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO: DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	1		Altro	25	insegnamento obbligatorio
SU/0316- TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO: PROGETTAZIONE DI TIROCINIO	1		Altro	25	insegnamento obbligatorio
SU/0317- TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO: METODOLOGIA	1		Altro	25	insegnamento obbligatorio
30/36/102- LABORATORIO INFORMATICA	1	INF/01	Altro	25	insegnamento obbligatorio
SU/0074- ENGLISH LAB B1	3	L-LIN/12	Affini o integrative	30	insegnamento obbligatorio
SU/0072- ENGLISH LAB B2	4	L-LIN/12	Affini o integrative	40	insegnamento obbligatorio

2° ANNO (68 CFU)					
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Tipo insegnamento
30/36/113- PSICOLOGIA SOCIALE	8	M-PSI/05	Base/Fondamenti della psicologia	60	insegnamento obbligatorio
30/36/111- PSICOLOGIA DINAMICA	8	M-PSI/07	Caratterizzante/Psicologia dinamica e clinica	60	insegnamento obbligatorio
30/36/112- PSICOLOGIA FISILOGICA	8	M-PSI/02	Caratterizzante/Psicologia generale e fisiologica	60	insegnamento obbligatorio
30/36/108- ANTROPOLOGIA CULTURALE	6	M-DEA/01	Affini o integrative	45	insegnamento opzionale
<i>oppure in alternativa</i> SU/0214- ISTITUZIONI DI FILOSOFIA POLITICA		SPS/01			insegnamento opzionale
SF/0135- LABORATORIO - METODI E TECNICHE PER LE INTERVISTE, I QUESTIONARI E I TEST	1	NN (Intersectoriale)	Altro	25	insegnamento obbligatorio
SU/0318- TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO: TECNICHE DI OSSERVAZIONE	1		Altro	25	insegnamento obbligatorio
SU/0319- TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO: STRUMENTI STANDARDIZZATI	1		Altro	25	insegnamento obbligatorio
30/36/114- PSICOMETRIA CORSO PROGREDITO	8	M-PSI/03	Caratterizzante/Psicologia generale e fisiologica	60	insegnamento obbligatorio
SF/0134- PSICOLOGIA SOCIALE CORSO PROGREDITO	8	M-PSI/05	Caratterizzante/Psicologia sociale e del lavoro	60	insegnamento opzionale
<i>oppure in alternativa</i> SF/0160- INTERVIEW AND QUESTIONNAIRE TOOLS (in inglese)		M-PSI/05			insegnamento opzionale
30/36/110- PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA'	8	M-PSI/01	Caratterizzante/Psicologia generale e fisiologica	60	insegnamento opzionale
<i>oppure in alternativa</i> SF/0154- PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI		M-PSI/01			insegnamento opzionale

SU/0325- PSICOLOGIA DINAMICA APPLICATA AI SERVIZI TERRITORIALI <i>oppure in alternativa</i> SF/0156- PSICOLOGIA DINAMICA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA: PERCORSI A RISCHIO E CLINICI	8	M-PSI/07	Caratterizzante/Psicologia dinamica e clinica	60	insegnamento opzionale
		M-PSI/07			insegnamento opzionale
SU/0320- TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO: TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL QUESTIONARIO	1		Altro	25	insegnamento obbligatorio
SU/0321- TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO: TECNICHE DEL COLLOQUIO	1		Altro	25	insegnamento obbligatorio
SU/0322- TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO: COMPETENZE TRASVERSALI E STRUMENTI DI INTERVENTO	1		Altro	25	insegnamento obbligatorio
3° ANNO (52 CFU)					
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Tipo insegnamento
SF/0158 -FONDAMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA	8	M-PSI/08	Caratterizzante/Psicologia dinamica e clinica	60	insegnamento obbligatorio
30/36/109- PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	8	M-PSI/06	Caratterizzante/Psicologia sociale e del lavoro	60	insegnamento obbligatorio
SF/0159- PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE NELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO	8	M-PSI/04	Caratterizzante/Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	60	insegnamento obbligatorio
SU/0323- TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO: PROGETTAZIONE DI INTERVENTI	1		Altro	25	insegnamento obbligatorio
SU/0324- TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO: PRESENTAZIONE E DISCUSSIONE FINALE DEL PROGETTO	1		Altro	25	insegnamento obbligatorio
SF/0136- LABORATORIO - METODI E TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE IN AMBITO PSICOLOGICO	1	NN (Intersettoriale)	Altro	25	insegnamento obbligatorio
30/36/116- PEDAGOGIA GENERALE	8	M-PED/01	Base/Formazione interdisciplinare	60	insegnamento obbligatorio
A SCELTA	12		Attività a scelta		insegnamento opzionale
30/36/500- PROVA FINALE	5		Prova Finale		

Accesso programmato locale		Contingente studenti stranieri		Contingente studenti progetto Marco Polo	
A.A 24/25	A.A. 25/26	A.A 24/25	A.A. 25/26	A.A. 25/26	A.A. 26/27
250	250	5	5	1	1

Allegato B - Linee Guida per lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) del Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche

Università degli Studi di Cagliari

Art. 1 – Obiettivi e contenuti del TPV

Ai sensi del D. Interm. n. 654/2022 e normativa precedente, il Tirocinio pratico valutativo si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze si riferiscono agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica.

Le specifiche attività del TPV sono dettagliate nel piano di studi.

In particolare, il tirocinio deve portare il conseguimento delle competenze finalizzate (D. Interm. n. 654/2022 Art. 2, c.10):

- a) alla valutazione del caso;
- b) all'uso appropriato degli strumenti e delle tecniche psicologiche per la raccolta di informazioni per effettuare un'analisi del caso e del contesto;
- c) alla predisposizione di un intervento professionale teoricamente fondato e basato sulle evidenze;
- d) alla valutazione di processo e di esito dell'intervento;
- e) alla redazione di un report;
- f) alla restituzione a paziente/cliente/utente/istituzione/organizzazione;
- g) allo stabilire adeguate relazioni con pazienti/clienti/utenti/istituzioni/organizzazioni;
- h) allo stabilire adeguate relazioni con i colleghi e colleghe;
- i) alla comprensione dei profili giuridici/etico/deontologici della professione, nonché dei loro possibili conflitti.

Il tirocinio è quindi orientato a fornire al/alla tirocinante un adeguato livello di preparazione, che riguardi sia il "saper fare", sia il "saper essere" della professione, promuovendo la formazione e le responsabilità sociali degli atti derivanti dall'esercizio professionale.

Art. 2 – Articolazione del TPV

Ad ogni CFU riservato al TPV corrispondono almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti e non oltre 5 ore di attività supervisionata di approfondimento. La frequenza delle attività di TPV è obbligatoria per tutte le 25 ore di ciascun CFU di TPV. E' tollerato un numero di assenze non superiore a 5 ore per ciascun CFU di TPV, debitamente giustificate e salvo la possibilità di recuperare le ore di assenza in altro gruppo. Eventuali ulteriori ore di assenza dovranno essere recuperate. Nel caso di attività TPV svolte presso le sedi esterne eventuali ore di assenza dovranno essere recuperate fino a raggiungere il monte ore totale (450 ore, eventualmente incrementato in funzione dell'eventuale debito rispetto ai 10 CFU di TPV previsti per il corso di laurea triennale in Scienze e Tecniche psicologiche).

Durante il percorso di laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche - classe L-24: sono previsti 10 CFU (pari a 250 ore) da svolgersi in attività formative professionalizzanti. Tali attività sono suddivise durante il percorso di laurea e sono descritte nel Piano di studi allegato al Regolamento del Corso di studi. Tali attività sono organizzate nell'ambito delle attività del corso di laurea sotto la supervisione di professionisti-docenti tutor che presentano i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 3 - Periodi e modalità di svolgimento del TPV

La collocazione temporale del TPV durante il corso di studi è in base alle specifiche esigenze di organizzazione didattica. Le informazioni sull'avvio delle attività verranno diffuse tramite il sito web della Facoltà di Studi Umanistici e del corso di laurea.

Art. 4 - Requisiti dello psicologo tutor dei TPV

Il/la Tutor di TPV che svolge le attività all'interno il Corso di laurea è uno/a psicologo/a iscritto/a all'Albo degli Psicologi A da almeno tre annualità. Il tutor del TPV interno svolge le sue attività sotto il coordinamento della Coordinatrice del Corso di Laurea ed in collaborazione con la Commissione tirocinio pratico valutativo Ordine-Università. Potrà essere prevista la figura di un Coordinatore interno dei tutor professionisti docenti del TPV interno, nella persona della coordinatrice del Corso di laurea o un suo/a delegato/a.

Art. 5 – Funzioni dello/a psicologo/a tutor di TPV interni

Il/la Tutor di TPV che svolge le attività all'interno il Corso di laurea ha i seguenti compiti:

- a) introdurre il/la tirocinante nei diversi contesti dell'attività professionale, nei rapporti con le istituzioni, nei rapporti interpersonali e nella dotazione tecnico-strumentale, anche tenendo conto dell'organizzazione in curricula del successivo CdL Magistrale in Psicologica Clinica, della Salute, Giuridico e Forense;
- b) verificare l'esperienza svolta dal/dalla tirocinante attraverso un costante monitoraggio, aiuto nella comprensione critica e apporto di suggerimenti e correzioni a integrazione dell'esperienza.
- c) collaborare con la Coordinatrice del Corso di Studi, con la Commissione Tirocinio Pratico-Valutativo Ordine Università, con la Segreteria Studenti e Studentesse e con la Presidenza della Facoltà di Studi Umanistici.

Art. 6- Valutazione del TPV

Alla conclusione delle attività di TPV, il/la Tutor di TPV rilascia l'attestazione della frequenza attraverso la quale viene acquisita l'idoneità, il tirocinio sarà quindi formalmente approvato dall'Università (valutazione Commissione Tirocinio Pratico-Valutativo Ordine Università e delibera Cds).

Art. 7 - Diritti e doveri del/la tirocinante

La /il tirocinante è tenuta/o in primo luogo a conoscere il Codice Deontologico degli Psicologi Italiani e, per quanto riguarda i tempi e le modalità di svolgimento dell'attività, deve attenersi alle presenti linee guida:

- a) seguire le indicazioni del/la tutor, comunicando anche eventuali esigenze di tipo organizzativo od altre evenienze;
- b) svolgere le attività previste dal progetto di tirocinio, osservando gli orari concordati, rispettando l'ambiente di lavoro e le esigenze dell'attività istituzionale;
- c) mantenere un atteggiamento e un comportamento congrui alla professione per la quale sta svolgendo il tirocinio e a tale proposito si raccomanda la presa visione del Codice di comportamento del tirocinante in Psicologia allegato alle presenti Linee Guida;
- d) approfondire la conoscenza del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani, uniformando progressivamente il suo comportamento all'insieme delle sue regole e dei principi che lo ispirano;
- e) attenersi alle vigenti norme di tutela della privacy garantendo l'assoluta riservatezza per quanto attiene ai dati, alle informazioni e alle conoscenze acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

Qualora il/la tirocinante ritenesse, durante lo svolgimento delle attività di Tirocinio Pratico Valutativo, di essere o essere stato/a vittima di condotte discriminatorie e lesive della propria dignità o di molestie morali o sessuali, potrà rivolgersi all'Università (in particolare in prima istanza alla Coordinatrice del Cds, al Comitato Unico di Garanzia, al Garante degli Studenti e delle Studentesse), che prenderà ogni iniziativa per tutelarla/o.

Art. 8– Norma finale

Le presenti Linee Guida entrano in vigore dal giorno successivo all'approvazione da parte del Corso di Studi in Psicologia.